

## **Percorsi di passeggiata consapevole nel bosco e percorsi sportivi attrezzati**

Le dimensioni e le specificità delle 2 aree che dovrebbero andare a formare il Parco della Cellulosa suggeriscono un differente approccio per la realizzazione di percorsi di passeggiata e sportivi all'interno di ciascuna di esse.

Nell'area più piccola, quella compresa tra via di S. Seconda, via della Cellulosa e via di Casalotti di circa 14 ettari e per la quale si suppone un uso più intensivo, si possono realizzare:

- un percorso semplice nella parte pianeggiante adatto alle passeggiate degli anziani, dei genitori con carrozzine e passeggini e dei bambini con biciclette;
- un percorso per sportivi più evoluti, con delle varianti sul perimetro esterno, attrezzato con stazioni per esercizi specifici;
- una zona a prato basso per esercizi ginnici collettivi;

La passeggiata consapevole nel bosco, può essere specificatamente destinata agli alunni delle scuole i quali, con il supporto dei docenti e di personale specialistico (si pensi a laureandi o giovani laureati in Scienze forestali, o naturalistiche), potrebbero apprezzare le essenze arboree, i cambiamenti stagionali della flora e della fauna, la specificità di alcune caratteristiche del ciclo biologico, ecc...

La parte del parco relativa ai 76 ettari, ha una morfologia variabile ricca di saliscendi in mezzo al verde. La vegetazione è costituita principalmente da collezioni di conifere, latifoglie e pioppi raggiungibili da diverse stradine interne in terra battuta o acciottolato. L'area si offre quindi ad un utilizzo sportivo più impegnativo pienamente godibile con mezzi a trazione umana. Da verificare la compatibilità dell'attività proposta con le attività lavorative dell'attuale Istituto di ricerca esistente. In questo senso, in fase di progettazione dovranno essere tenute in considerazione tutte le indicazioni e precauzioni fornite da quest'Istituto (Azienda Ovile). Si potrebbero quindi utilizzare le strade esistenti al suo interno per realizzare:

- percorsi per passeggiate lunghe
- percorsi podistici impegnativi
- percorsi ciclabili

Per le suddette attività si potrebbero prevedere delle entrate, non facilmente quantificabili al momento, utilizzando edifici in disuso come spogliatoi per i quali richiedere un contributo mensile agli utenti sportivi e organizzando un punto di noleggio per biciclette o simili.